Fondi Restart, Pietrucci: Liris ha bloccato le risorse per tre anni e mezzo

Luglio 7, 2022



L'AQUILA – "L'assessore Liris, dopo appena 3 anni e mezzo, con enfasi degna di miglior causa, annuncia l'uscita di un bando per il rafforzamento patrimoniale delle imprese, con contributi a fondo perduto per 4,75 milioni di euro. Per tutta la durata della pandemia, del lock-down e della crisi economica, l'Assessore Liris nonostante le tante sollecitazioni ha immobilizzato queste preziose risorse, che adesso miracolosamente e solo lui riesce a 'iniettare'". Così il consigliere regionale del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci ribatte all'assessore al Bilancio e Aree interne Guido Quintino Lirs, che ieri ha annunciato, nel corso di una presentazione con i dirigenti del settore due giorni fa, la pubblicazione di un avviso per la concessione di contributi in conto capitale, cioè a fondo perduto, rivolto alle imprese del cratere sismico del 2009. "Dichiara solennemente Liris che 'con questo

secondo avviso chiudiamo il percorso del capitolo Restart, sbloccando finalmente ingenti fondi che nonostante fossero disponibili da anni, nessuno prima era riuscito a iniettare nel sistema economico'. L'Assessore Liris ha nel migliore dei casi memoria corta. Mi permetto di rinfrescargliela: le risorse furono assegnate dal comitato Cipe con delibera n.25 del 28 febbraio 2018, si trattò di 10 milioni di euro per l'accesso al credito alle imprese e ai professionisti del cratere".

Con la regia dell'allora vicepresidente della Regione Giovanni Lolli – continua Pietrucci – la precedente Giunta (con le delibere 43/2019 e 128/2019) definì le procedure d'utilizzo delle risorse, individuando un fondo di garanzia operante tramite il sistema dei Confidi regionali. Dopo approfondimenti del Cipe e della ragioneria dello Stato il 19 marzo 2019, il ministero per lo Sviluppo economico accreditò alla Regione Abruzzo la somma di 7,7 milioni di euro a valere sui 10 milioni assegnati. Poi si è insediata la Giunta Marsilio e da allora si è bloccato tutto per anni – spiega Pietrucci -. Anzi, con la delibera 166/2020 questa Giunta ha dimezzato le risorse a disposizione, decidendo di utilizzare solo il 50% del fondo per l'accesso al credito tramite i Confidi, cioè solo 5 milioni anziché i 10 milioni previsti e disponibili. Ho presentato un'interpellanza nel settembre 2020 e durante la discussione in Consiglio Liris parlò di 'sovrapposizione col Pnrr, di riforma del fondo centrale di garanzia, dei dati del ministero dello Sviluppo economico per il finanziamento del credito alle Pmi, di rapporti con la struttura di missione, di Fira, di conferenza delle Regioni…'. Tante chiacchiere per giustificare l'inerzia. Da allora ho ripreso più volte il tema con le associazioni di categoria e i Condifi senza riuscire a destare la minima attenzione da parte dell'assessore. Leggere oggi il suo commento lascia veramente basiti".

